

VareseNews

Due libertà a confronto: tatcherismo e società solidale

Pubblicato: Lunedì 19 Marzo 2001

Oggi il mondo è mille volte più complicato di ieri: la mondializzazione, le nuove tecnologie informatiche, le migrazioni di milioni di uomini, le biotecnologie, stanno rivoluzionando valori, culture, sistemi sociali, modelli politici. Tutto sta cambiando. Abbiamo bisogno di nuove idee e di nuovi strumenti critici, per capire, per decidere, per scegliere da che parte stare, per non essere spettatori passivi e inerti del nostro futuro. Abbiamo bisogno di misurarci con esperienze significative di studiosi, esperti, testimoni attivi del nostro tempo. Che tipo di società stiamo costruendo? Quale è il futuro che ci aspetta nei prossimi anni? Quali valori sono in gioco? Quali i progetti per cui val la pena di impegnarci?

venerdì 23 marzo, ore 21

sala di Via Cairoli 14, a Busto Arsizio

DUE LIBERTA' A CONFRONTO:

IL TATCHERISMO DEL POLO

E LA SOCIETA' SOLIDALE

con Luciano Venturini, docente di economia, Università Cattolica,

con Flavio Nossa, sindacalista,

e con Corrado Gamberonci, della Banca Etica

Fra poco si vota. La parola chiave di tanti slogan dei diversi candidati in campo è "libertà". Ma di quale libertà si tratta? Da una parte il liberismo di tipo reganiano (già teorizzato e applicato ancor prima dalla Thatcher in Gran Bretagna): il suo leader in Italia è Berlusconi e la sua parola d'ordine "deregulation". Al suo fianco, il centrodestra e la Lega, orientati a una politica di chiusura verso gli immigrati e ostili alla mondializzazione. Dall'altra, la "società solidale" (interpretata in modi diversi dagli eredi del socialismo, dai cattolici democratici, dai verdi, dai liberali di sinistra), che vuole vincolare la libertà economica a regole di interesse generale. Si oppongono dunque fra loro, in questo quadro, non solo due modi radicalmente opposti di intendere lo stato, ma anche due diverse visioni dell'uomo e della società. Che cosa accadrà in Italia con la vittoria di uno dei due schieramenti? Che cosa aspettarci per i prossimi cinque anni?

La propaganda politica delle prossime settimane si giocherà soprattutto su fattori emotivi, cercando di attrarre gli elettori grazie alla simpatia dei leader, alla seduzione di slogan sbrigativi ma efficaci, tesi a ridurre la complessità delle scelte politiche a semplici scelte di schieramento.

Per giudicare, è indispensabile invece saper comprendere in profondità i modelli economici, sociali, etici e culturali che sono davvero in gioco. E' il lavoro che cercheremo di fare insieme.

IL LABORATORIO è nato nel 1999 col patrocinio di questi gruppi:

Gli amici di via Cairoli, I Cristiano Sociali, La Comunità di Base, Associazione sir John, Millelavori, Circolo Culturale Primo Levi, Opera Nomadi, Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere, Associazione Il Rovo

Coordinamento di Giuseppe Graziani, viale Stelvio 69, Busto Arsizio, 0331.680546

Consulta il sito Internet <http://digiland.iol.it/ilaboratorio>

oppure scrivi a questa e-mail: IL_LABORATORIO@USA.NET

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it